



**Federazione Lavoratori Poste**  
**Segreteria Provinciale – Brescia**

Brescia, 08/06/2015  
Prot. 82/pz/15

**Poste S.p.A.**

Direttore Filiale Brescia 1

Direttore Filiale Brescia 2

Responsabile Relazioni Industriali  
Sede Regionale Lombardia

Segreteria Regionale SLP/CISL

**Oggetto:** programmazione/rinvii corsi di formazione/informazione SCF

Ancora una volta ci vediamo costretti a denunciare l'approssimazione, la disorganizzazione, la superficialità ma soprattutto l'utilizzo scorretto, da parte dei Responsabili Aziendali, riguardo alle improvvise convocazioni e ai rinvii dei corsi di formazione/informazione riservati al settore MP.

Da queste improvvise decisioni, che divengono delle vere e proprie imposizioni, poiché tutti vi si devono uniformare, emerge e si realizza, a nostro avviso, una chiara e inconfondibile mancanza di rispetto, non solo nei confronti dei lavoratori di Poste Italiane, ma anche dei clienti.

Il disagio e le complicazioni delle convocazioni immediate (ogni eccezione rimossa) urgenti e improcrastinabili, imposte e indispensabili ecc. determinano di fatto per i colleghi delle sale consulenza l'annullamento degli appuntamenti programmati con i clienti e la loro riprogrammazione, per i Dup molteplici difficoltà a livello di pianificazione delle assenze (ferie) e di sostituzioni, per tutti comprensibili conseguenze negative ai fini del raggiungimento dei budget e una indiscutibile violazione della vita privata.

Probabilmente, per i Dirigenti di Poste Italiane gli impegni personali dei dipendenti devono soccombere rispetto all'importanza delle convocazioni, gli obblighi familiari rivestire un ruolo marginale/secondario, al contrario, invece, la formazione/informazione Aziendale deve assumere una priorità imprescindibile, improrogabile, improcrastinabile ecc.

Valutando le segnalazioni e le lamentele che riceviamo dai colleghi di Brescia, dobbiamo ritenere che i Dirigenti di Poste Italiane vivano in un loro mondo tutto "ovattato", in quanto non hanno rispetto né per i clienti, né tantomeno per i propri dipendenti e, soprattutto, per le loro famiglie!

Chi gestisce la formazione, spesso, si giustifica parlando di eccezionalità od emergenza, ma vista la frequenza con cui queste "eccezionalità ed emergenze" si verificano, ci sembra piuttosto pretestuoso continuare ad invocare l'urgenza, la priorità, l'efficacia, la necessità ecc.

Poiché reputiamo che questo problema non riguardi solo il territorio di Brescia, invitiamo la Segreteria Regionale ad intervenire sui Dirigenti Aziendali Lombardi affinché venga attuato un programma di formazione/informazione ben definito e peraltro previsto dal CCNL.

Chiediamo, inoltre, che tale calendario venga rispettato e non continuamente stravolto e adeguato a seconda della disponibilità dei formatori, dei vari relatori a livelli superiori o dei Responsabili Aziendali!!!

Cordiali saluti

Giovanni Punzi  
Segretario Provinciale  
(Originale firmato)